Vanno in cerca di tartufi con i cani, ma poi li ingabbiano nel cofano dell'auto: denunciati

Scritto da Red.
Lunedì 19 Maggio 2014 11:07



CAPOSELE – I carabinieri della compagnia di Montella hanno effettuato un controllo straordinario nel territorio di loro competenza per prevenire reati, controllare il traffico stradale e la cosiddetta movida. Il bilancio è stato di ben 13 persone denunciate all'autorità giudiziaria. Una prima denuncia l'ha beccata un montellese di 48 anni sorpreso alla guida d'un auto in stato di ebbrezza. Un suo compaesano, invece, era al volante sotto l'effetto di stupefacenti. Anche per lui è scattato il deferimento all'autorità giudiziaria. Sempre a Montella, un sorvegliato speciale sottoposto a misure limitative della libertà personale è stato denunciato per non essere rincasato all'orario previsto. A Paternopoli, un 40enne del posto è stato denunciato perché stava guidando un veicolo sequestrato. Un'altra denuncia l'hanno presa due cercatori di tartufi di Caposele per maltrattamento di animali. I due avevano rinchiuso nel cofano dell'auto cinque cani che avrebbero dovuto aiutarli nella ricerca dei preziosi tuberi, stipandoli in una sorta di gabbia artigianale. Sempre a Caposele i titolari di due pubblici esercizi hanno rimediato la denuncia per disturbo del riposo delle persone. Nel cuore della notte, per animare una festa che si svolgeva nel loro locale, suonavano musica a tutto volume con apparecchiature elettroniche. La gente che abitava nei pressi, non potendo dormire per il fracasso, ha chiesto l'intervento dei militari dell'Arma. I quali a Paternopoli denunciavano il titolare di un bar e due imprenditori che avevano installato nell'esercizio una *slot machine* illegale. La macchina mangiasoldi è stata sequestrata. Infine, un 60enne ha preso la denuncia per aver omesso di comunicare alle forze dell'ordine il trasferimento di una pistola. L'arma gli è stata sequestrata.